

Settegiorni, 23 agosto 2013

**BAREGGIO** L'ex sindaco fa il punto su compensi ricevuti

## Gibillini chiede i conti di Lonati

**BAREGGIO (pvi) Tina Ciceri** attacca, **Monica Gibillini** risponde. L'ex sindaco di Bareggio e leader di Lista Civica Bareggio 2013 non ci sta e replica duramente alle accuse dell'esponente Pd sui presunti sperperi del suo mandato.

«Il 16 aprile 2008 sono stata eletta sindaco, nel consiglio comunale del 31 maggio 2008 è stata deliberata la riduzione dei compensi di sindaco, assessori e consiglieri pari al 5% - precisa -. Nel 2010, a seguito del mancato rispetto del patto di stabilità per ultimare la scuola dell'infanzia Munari in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico, i compensi sono stati ridotti del 30% come sanzione che la legge prevede per il mancato rispetto del patto appunto, portando un risparmio di 40mila euro. Nel 2012, in occasione dell'approvazione del bilancio, considerata la riduzione delle entrate del Comune per minori trasferimenti dallo Stato, i compensi sono stati ridotti del 7%. Questa riduzione è da sommare a quella del 5% del 2008, arrivando a -12%. A novembre 2012, dopo la fine del mandato da sindaco, il Comune mi ha erogato la liquidazione prevista dalla legge (8mila euro netti). Questa entrata è stata usata per informare e ascoltare la cittadinanza attraverso il questionario del Comitato Bareggio 2013, nonché per la campagna elettorale. Infine il 22 luglio 2013 ho rinunciato ai gettoni di presenza da consigliere, perché ritengo che in un momento di grande difficoltà economica chi riveste un ruolo pubblico prima di chie-

dere ad altri un sacrificio è chiamato a darlo per primo».

Gibillini si difende e fa le pulci alla nuova amministrazione di centrosinistra: «Nel 2008 il numero massimo degli assessori era 7, mentre ora la legge lo ha portato a 5, pari a quelli che il sindaco **Giancarlo Lonati** ha deciso di nominare, dunque la riduzione di numero e di spesa è dovuta alla normativa e non a una scelta dell'attuale maggioranza, tanto meno del Pd». Ad una Tina Ciceri, «sensibile» ai costi della politica, l'ex primo cittadino ribatte: «Dimostri che il suo intervento non sia solo un attacco alla mia persona per nascondere l'entità dei compensi dell'attuale giunta. Il Partito democratico proporrà al sindaco Lonati di rinunciare al suo diritto a percepire la liquidazione a fine mandato? Il sindaco Lonati rinuncerà? I consiglieri del Pd rinunceranno a percepire i gettoni presenza? - incalza -. A quanto ammonta la liquidazione percepita nel 2008 dall'ex sindaco Restelli con il quale la Ciceri è stata in giunta per diversi anni? Quali spese ha sostenuto il Comune per il rimborso dei permessi per cariche pubbliche richiesti dalla Ciceri per la partecipazione ai consigli comunali dal 2008 al 2011?».

E soprattutto Gibillini vuole i conti della giunta Lonati: «Quanto percepiscono di indennità gli attuali amministratori e quanto costa la Giunta Lonati? Una domanda semplice, a cui sembra impossibile avere una risposta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA